

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2024, n. 1243

Approvazione schema di Convenzione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l'Università del Salento, la Provincia di Lecce e il Distretto Tecnologico High Tech per la realizzazione di un "Demo Center" dedicato alla Biodiversità - Ex Convitto Palmieri di Lecce"

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio Museali e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- l'art. 15 della l. n. 241 del 1990 prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione *"opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*.
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio) *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*, ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in attuazione del richiamato contesto normativo si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle Province pugliesi, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito, nell'ambito di una politica unitaria di livello regionale coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- in particolare, il Polo Biblio-museale di Lecce, ai sensi della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce sottoscritta in data 13/12/2017 gestisce la programmazione culturale dei seguenti immobili/luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Lecce e concessi in comodato d'uso gratuito alla Regione:
 1. Ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla Pinacoteca e per quella destinata a sede della Biblioteca N. Bernardini;
 2. Ex Convitto Palmieri sito a Lecce in piazza Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca Bernardini;
 3. Palazzo G. Comi sito in Tricase in piazza G. Comi per la parte destinata a Biblioteca;
- Con Deliberazione di Giunta n. 1449 del 30 luglio 2019 la Regione Puglia ha, tra l'altro, deciso l'attivazione delle procedure più idonee per la *"acquisizione e la valorizzazione di patrimonio ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell'ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi, e Lecce"*;
- Con D.C.P. n. 55 del 01/12/2023 e D.G.R. n. 253 dell'11/3/2024 la Provincia di Lecce e la Regione Puglia

hanno rispettivamente approvato alcune modifiche alla Convenzione sottoscritta in data 13/12/2017 dal finalizzate a:

1. ricomprendere in essa alcune porzioni dell'ex Collegio Argento e dell'ex Convitto Palmieri originariamente escluse, per ottimizzare la gestione degli immobili, la funzionalità, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia e la gestione delle utenze;
 2. comprendere in essa, tra i vari immobili, anche il Castello di Acaya, anch'esso escluso dall'accordo iniziale e che nel contesto dei Poli Biblio-museali, può trovare la sua piena valorizzazione in un rapporto di collaborazione ampiamente sperimentato tra gli Enti.
- in questo contesto di valorizzazione, diffusione della conoscenza del patrimonio culturale immateriale e delle diversità culturali e di conservazione della memoria, la Regione Puglia è impegnata nel progetto Archivi Viventi che comprende l'istituzione presso il Convitto Palmieri, sede della Biblioteca bernardini, di una specifica sezione di conservazione e valorizzazione dei fondi archivistici - contenenti scritti, dattiloscritti, documenti, foto, materiale audio e video, materiale bibliografico, volumi, recensioni e testi critici, ecc, di Carmelo Bene, Eugenio Barba, Julia Varley, Odin Teatret, Silvio D'Amico, Franco Gelli, Saverio Dodaro.

CONSIDERATO che:

- Il CNR è destinatario di una linea di finanziamento a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 4, "Istruzione e Ricerca" - componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali di r&s" su alcune key enabling technologies", finanziato dall'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" progetto [NBFC] per la realizzazione di un "Demo Center" dedicato alla ricerca, e sensibilizzazione, verso il più ampio pubblico, sui temi Biodiversità e delle diversità culturali;
- il "Demo Center", peraltro struttura che sarà realizzata anche a Venezia, si propone l'obiettivo di promuovere la conoscenza, soprattutto verso le nuove generazioni, attraverso un approccio di carattere museale e divulgativo proprio degli exhibition digitali, sull'importanza della biodiversità, della sua preservazione, del suo ripristino e della sua valorizzazione per la sopravvivenza stessa del pianeta;
- le parti hanno individuato nel Convitto Palmieri, per la sua storia ed in particolare per le sue capacità attrattive verso le nuove generazioni e il pubblico studentesco e per le attività programmate e per il patrimonio culturale, bibliotecario, scientifico ed archivistico in essa conservato, la sede idonea ad ospitare il "Demo Center";
- presso il Convitto Palmieri, esiste uno spazio, affidato con convenzione del 13.12.2017 tra Regione Puglia e Provincia di Lecce alla gestione del Polo Biblio Museale di Lecce ma non ancora restaurato, che presenta tutte le caratteristiche idonee ad ospitare il "Demo Center" e le attività complementari ad esso connesse, coerenti con le esigenze di sviluppo e a una maggiore funzionalità della stessa Biblioteca "N. Bernardini" anche con riferimento all'imminente avvio dei servizi aggiuntivi (caffetteria e ristorazione) a cura della Provincia di Lecce.

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

- i musei e le biblioteche ex provinciali mediante l'attivazione delle procedure più idonee per Il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia gestisce il patrimonio artistico, storico e architettonico regionale attraverso i Poli Biblio-museali cui afferiscono la acquisizione e la valorizzazione di patrimonio ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell'ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi, e Lecce;
- la Provincia di Lecce anche nell'ambito del mutato sistema di governance, persegue la massima valorizzazione del Patrimonio Culturale e delle Istituzioni Culturali di sua proprietà in cui rientra l'ex Convitto Palmieri di Lecce, istituzione di assoluta rilevanza del territorio salentino e regionale; individua nei Beni Culturali e nel loro recupero e valorizzazione uno degli asset prioritari delle politiche di sviluppo locale e della sostenibilità;

- che la stessa Provincia di Lecce ha perseguito il progetto di recupero funzionale dell'intero complesso architettonico dell'ex Convitto Palmieri al fine di fare dell'intera struttura (di cui è proprietaria) un grande centro culturale al servizio del territorio e in ragione di ciò guarda con favore ad iniziative condivise di programmazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nello stesso ubicato quale asset delle politiche di sviluppo;
- Il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
- Il CNR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:
 - a. stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;
 - b. partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - c. promuovere l'inserimento nel settore della ricerca di giovani ricercatori sia per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali sia per la crescita complessiva del patrimonio umano ai fini di una maggiore competitività del paese e dei territori;
- In base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative;
- l'Università del Salento, unitamente ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, opera per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera;
- I temi della biodiversità, degli ecosistemi e della sostenibilità rappresentano una delle aree di ricerca più sviluppate a livello nazionale ed internazionale dell'Università, che partecipa come membro affiliato al National Biodiversity Future (NBFC), la quale è fortemente coinvolta nell'infrastruttura Europea di Scienze per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi (LifeWatch-ERIC), di cui ospita una componente dell'Hub centrale e contribuisce all'infrastruttura Europea sulla ricerca ecologica a lungo termine (eLTER) quale sito per la ricerca ecologica a lungo termine della laguna di Acquatina, in concessione all'Università;
- Il DHITECH è una Società Consortile a responsabilità limitata a cui partecipano Università, Enti Pubblici di Ricerca ed Imprese operanti nel territorio regionale pugliese, la cui principale missione è quella di favorire l'innovazione nel sistema sociale economico e produttivo regionale, nell'ambito delle politiche regionali, nazionali e comunitarie, attraverso attività congiunte tra istituzioni pubbliche di ricerca ed imprese private, favorendo il trasferimento tecnologico e la nascita di nuova impresa ad alto contenuto di tecnologie;
- Gli Enti suindicati ritengono che la sinergia tra le Parti può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca di particolare rilievo per lo sviluppo di una cultura e di un'attenzione privilegiata degli studiosi e del grande pubblico ai temi delle Biodiversità;
- le Parti manifestano l'interesse a programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche della biodiversità e, più in generale, nei campi di azione specifici delle Parti;

- A tal fine gli Enti intendono sottoscrivere un accordo che individui le linee guida indispensabili per la realizzazione e gestione e di un "Demo Center" presso l'ex Convitto Palmieri che si inserisce nella più ampia finalità degli obiettivi previsti nel Programma di Ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità "National Biodiversity Future Center (NBFC)", a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 4, "Istruzione e Ricerca" - componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali di r&s" su alcune key enabling technologies", finanziato dall'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" progetto [NBFC].

PRESO ATTO che:

- la collaborazione tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia – Polo Biblio-museale di Lecce, Provincia di Lecce, CNR, Università del Salento e DHITECH finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "**Demo Center**" con funzioni di ricerca, trasferimento della conoscenza e 'exhibition digitale dei più rilevanti risultati conseguiti sui sistemi innovativi per il monitoraggio, la preservazione, la valorizzazione e il ripristino della biodiversità risulta coerente e si integra con l'attività della biblioteca "N. Bernardini", il suo patrimonio Bibliotecario, archivistico ed artistico e il ruolo di spazio pubblico dedicato alla socialità culturale e alle pratiche di partecipazione e alla costruzione di una cittadinanza attiva

TUTTO CIO' PREMESSO

- Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo unitamente allo schema di convenzione tra il Dipartimento TurismoEconomia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; la Provincia di Lecce; l'Università del Salento il CNR e il DHITECH relativo alla realizzazione del progetto denominato "**Demo Center**";

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-

finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione e relativi allegati tra Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce; la Provincia di Lecce; l'Università del Salento il CNR e il DHITECH relativo alla realizzazione del progetto denominato "**Demo Center**", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** alla sottoscrizione della Convenzione il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, che potrà apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di incaricare** il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce dell'attuazione di quanto qui approvato.
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore EQ "Direzione e Attuazione dei Progetti di Cooperazione Territoriale Europea in ambito Poli Biblio-Museali"

Luigi De Luca

Il Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale

Viviana Matrangola

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **Di approvare** lo schema di Convenzione e i relativi allegati tra Regione Puglia/Polo Biblio-museale di

Lecce; la Provincia di Lecce; l'Università del Salento il CNR e il DHITECH relativo alla realizzazione del progetto denominato "**Demo Center**", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

- **Di delegare** alla sottoscrizione della Convenzione il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, che potrà apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
- **Di incaricare** il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce dell'attuazione di quanto qui approvato.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



CONVENZIONE

TRA

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, nel seguito CNR, C.F. 80054330586, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, rappresentato nel presente atto dalla prof.ssa Maria Chiara Carrozza, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliata per la carica presso la sede dello stesso CNR,

E LE PARTI

la **Regione Puglia**, C.F. 80017210727, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, rappresentata nel presente atto dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, dott. Aldo Patruno,

l'**Università del Salento**, C.F. 80008870752, con sede in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, rappresentata nel presente atto dal Rettore prof. Fabio Pollice,

la **Provincia di Lecce**, C.F. 80000840753, con sede in Lecce, Via Umberto I n. 13, rappresentata nel presente atto dal Presidente dott. Stefano Minerva

il **Distretto Tecnologico High Tech – DHITECH S.c.ar.l.**, nel seguito Dhitech, con sede in Lecce, via Monteroni n. 165, c/o Campus Ecotekne, C.F. 03923850758, rappresentato nel presente atto dal Presidente prof. Giuseppe Gigli

PREMESSO CHE

- Il **CNR**, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
- Il CNR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

- a. stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;
- b. partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c. promuovere l'inserimento nel settore della ricerca di giovani ricercatori sia per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali sia per la crescita complessiva del patrimonio umano ai fini di una maggiore competitività del paese e dei territori;
- d. svolgere un ruolo importante nel formare ricercatori destinati non solo ad essere ammessi nella propria rete scientifica e promuove la formazione dei giovani ricercatori anche attraverso l'assegnazione di borse di studio;
- e. commissionare attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

In base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative;

- la **Regione Puglia** ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 12 del proprio Statuto "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale promuovendone iniziative di produzione e divulgazione";
- ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province, in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia e Lecce e Bat si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di valorizzazione, cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale rispettivamente gestito;
- in particolare, il Polo Biblio-museale di Lecce, quale articolazione territoriale del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, gestisce e valorizza i seguenti luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Lecce nonché i beni culturali ivi contenuti: Biblioteca Nicola Bernardini di Lecce, Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, Biblioteca Comi di Lucugnano, Castello di Acaya;
- con Deliberazione di Giunta n. 1449 del 30 luglio 2019 la Regione Puglia ha, tra l'altro, deciso l'attivazione delle procedure più idonee per la "*acquisizione e la valorizzazione di patrimonio*"

ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell'ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi, e Lecce";

- in questo contesto di valorizzazione, diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e di conservazione della memoria, la Regione Puglia è impegnata nel progetto Archivi Viventi che comprende l'istituzione presso il Convitto Palmieri, sede della Biblioteca bernardini di una specifica sezione di conservazione e valorizzazione dei fondi archivistici - contenenti scritti, dattiloscritti, documenti, foto, materiale audio e video, materiale bibliografico, volumi, recensioni e testi critici, ecc, di Carmelo Bene, Eugenio Barba, Julia Verley, Odin Teatret. Per la valorizzazione e lo studio di detti documenti l'Università del Salento, d'intesa con il Polo Biblio-museale di Lecce ha previsto tre Assegni di Ricerca per altrettanti ricercatori;
- Grazie ad un apposito accordo con l'Università del Salento e con la Provincia di Lecce, presso il Convitto Palmieri, è stata allocata e resa fruibile per gli studiosi, la Biblioteca di Silvio d'Amico di proprietà dell'Università del Salento;

- **l'Università del Salento**, unitamente ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, opera per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera;
- I temi della biodiversità, degli ecosistemi e della sostenibilità rappresentano una delle aree di ricerca più sviluppate a livello nazionale ed internazionale dell'Università, che partecipa come membro affiliato al National Biodiversity Future (NBFC), è fortemente coinvolta nell'infrastruttura Europea di Science per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi (LifeWatch-ERIC), di cui ospita una componente dell'Hub centrale, e contribuisce all'infrastruttura Europea sulla ricerca ecologica a lungo termine (eLTER) il sito per la ricerca ecologica a lungo termine della laguna di Acquatina, in concessione all'Università;

- la **Provincia di Lecce** ha perseguito il progetto di recupero funzionale dell'intero complesso architettonico dell'ex Convitto Palmieri al fine di fare dell'intera struttura (di cui è proprietaria) un grande centro culturale al servizio della città di Lecce e del Salento e in ragione di ciò guarda con favore ad iniziative condivise di programmazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nello stesso ubicato quale asset delle politiche di sviluppo del territorio;

- Il **DHITECH** è una Società Consortile a responsabilità limitata a cui partecipano Università, Enti Pubblici di Ricerca ed Imprese operanti nel territorio regionale pugliese, la cui principale missione del Distretto è quella di favorire l'innovazione nel sistema sociale economico e produttivo regionale, nell'ambito delle politiche regionali, nazionali e comunitarie, attraverso attività congiunte tra istituzioni pubbliche di ricerca ed imprese private, favorendo il trasferimento tecnologico e la nascita di nuova impresa ad alto contenuto di tecnologie;

CONSIDERATO CHE

la sinergia tra il CNR e le Parti può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca di particolare rilievo per lo sviluppo di una cultura e di un'attenzione privilegiata degli studiosi e del grande pubblico ai temi delle Biodiversità;

- Le Parti dispongono di professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca, nonché di divulgazione;
- La rete di ricerca del CNR dispone di competenze scientifiche e tecniche di eccellenza in grado di trattare approfonditamente, con originalità e con forte connotazione interdisciplinare tutti gli aspetti connessi alle tematiche congiunte;
- Il CNR e le Parti possono intraprendere iniziative di scambio, con altri Enti, Università, Organismi, Istituzioni, nonché con associazioni, cooperative e scuole di ogni ordine e grado;
- il CNR e le Parti manifestano l'interesse a programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche della biodiversità e, più in generale, nei campi di azione specifici delle Parti;
- Il CNR e le Parti manifestano l'interesse a intraprendere comuni attività di ricerca, di formazione avanzata e di divulgazione scientifica riguardanti le tematiche di interesse le Parti;

TRA LE PARTI SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Con il presente atto si intende delineare un accordo tra le parti che individui le linee guida indispensabili per la gestione e la realizzazione di un "**Demo Center**", finalizzato alla creazione di spazi per la ricerca, il co-working, il trasferimento della conoscenza e l'*exhibition* dei più rilevanti risultati conseguiti sui sistemi innovativi per il monitoraggio, la preservazione, la valorizzazione e il ripristino della biodiversità. Il **Demo Center** si inserisce nella più ampia finalità degli obiettivi previsti nel Programma di Ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità "National Biodiversity Future Center (NBFC)", a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 4, "Istruzione e Ricerca" - componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali di r&s" su alcune key enabling technologies", finanziato dall'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" progetto [NBFC].

Art. 3 - Impegni delle parti

Le Parti si impegnano a collaborare, nel quadro dei rispettivi fini istituzionali, per la realizzazione, la gestione, la cura e la valorizzazione del Demo Center oggetto del presente accordo, assicurandone altresì le più adeguate condizioni di fruizione e accesso;

Il CNR, per il tramite dell'Istituto di Nanotecnologia, assume ruolo di supervisione generale degli

apparati tecnologici e delle soluzioni espositive e si impegna a:

- Progettare le fasi di concept e allestimento degli spazi espositivi/corner della ricerca, attraverso una installazione finalizzata al trasferimento della conoscenza e dell'edutainment scientifico;
- controllare periodicamente l'efficienza e il corretto utilizzo degli apparati tecnologici, segnalando eventuali anomalie al personale preposto alla loro gestione nella sede del Convitto Palmieri;
- Manutenere gli impianti tecnologici e le apparecchiature presenti nei locali interessati dall'installazione Demo Center sulla base del Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il CNR si impegna, inoltre per tramite degli Istituti IRETe Nanotec a:

- promuovere ed organizzare, in collaborazione con l'Università del Salento, nel Demo Center eventi culturali e scientifici sui temi della ricerca sviluppati nel National Biodiversity Future Centre (NBFC), nonché nelle principali infrastrutture e centri italiani ed internazionali operanti sui temi della Biodiversità
- progettare e realizzare in collaborazione con l'Università del Salento materiale educativo e giochi scientifici (serious games) per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

L'Università del Salento, si impegna a:

- promuovere ed organizzare, in collaborazione con il CNR, nel Demo Centre eventi culturali e scientifici sui temi della ricerca sviluppati nel National Biodiversity Future Centre (NBFC), nonché nelle principali infrastrutture e centri italiani ed internazionali operanti sui temi della Biodiversità;
- produrre contenuti tematici in forma divulgativa funzionale alle finalità del Centro;
- progettare e realizzare, in collaborazione con il CNR, materiale educativo e giochi scientifici per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

La Provincia di Lecce si impegna a:

- garantire ai fini del presente accordo, la disponibilità degli spazi e locali della struttura immobiliare dell'ex Convitto Palmieri denominata "Galleria" e spazi adiacenti (vedi planimetria allegata), già assegnata alla Regione Puglia nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 13.12.2017 e approvata con Delibera di consiglio provinciale n. 24 dell'8/6/2017 e del Delibera di Consiglio Provinciale n. 66 dell'11.12.2017 istitutiva del Polo Biblio Museale di Lecce, che si individua come sede del Demo Center;
- autorizzare il CNR, per il tramite dell'Istituto di Nanotecnologia, e previo nulla osta della Regione Puglia, già assegnataria dei locali in argomento, ad eseguire, a proprie cure e spese gli interventi progettuali necessari per la realizzazione del Demo Center, che saranno dettagliatamente esplicitati in un apposito progetto esecutivo.
- autorizzare il CNR ad intervenire, previo nulla osta della Regione Puglia, ai fini dell'adeguamento dei locali alle esigenze funzionali del Demo Center in base al

redigendo progetto esecutivo condiviso tra le parti, sugli spazi dell'ex Convitto Palmieri (vedi planimetria allegata);

- autorizzare il CNR all'installazione delle apparecchiature e a tutti gli interventi di allestimento previsti nel progetto condiviso tra le parti;
- autorizzare il CNR a svolgere tutte le procedure necessarie ad ottenere pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte dei preposti e competenti enti, propedeutici e necessari all'approvazione del progetto e all'ottenimento dell'agibilità del Demo Center essenziali per la fruizione degli spazi, ivi comprese le preliminari autorizzazioni previste dal D. Lg. 42/2004, in particolare agli art. 21 e 57 bis;
- Autorizzare il CNR a svolgere tutte le attività di coordinamento e direzione necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto del Demo Center condiviso tra le parti;

La Regione Puglia, per il tramite del Polo Biblio-museale di Lecce, si impegna a:

- rendere fruibile e a valorizzare il Demo Center implementandone i contenuti con un'apposita sezione dedicata alle diversità culturali e in maniera coordinata con la sezione "archivi viventi", con particolare riferimento alle esigenze di fruizione, gestione e guardiania, creando un'entrata indipendente all'interno dell'ex Convitto Palmieri
- predisporre un percorso informativo atto a comunicare le diverse sezioni dell'ex Convitto Palmieri assicurandone la coerenza dell'identità e l'uniformità visiva;
- sostenere, nell'ambito della gestione del complesso ex Convitto Palmieri di competenza della Regione Puglia, i costi per le utenze, la manutenzione degli spazi e degli impianti in cui il Demo Center verrà installato (vedi planimetria allegata).

Il Dhitech si impegna a:

- supportare la valorizzazione del capitale umano e dei risultati della ricerca attraverso la promozione e lo sviluppo di attività imprenditoriali focalizzate su innovazioni nel settore della biodiversità abilitate da tecnologie di frontiera (AI, IoT, KETs)
- Implementare attività di *Start up Studio* e *venture building* attraverso le proprie competenze distintive e quelle dei propri soci, creando l'ambiente ideale per il *co-working e networking* di giovani talenti per lo sviluppo di progetti di innovazione nel settore della biodiversità, supportando lo sviluppo di idee di *business* in progetti ed iniziative imprenditoriali quali *start up innovative* e *spin off*.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente accordo le Parti istituiscono un comitato scientifico e gestionale così composto:

1. per il CNR: il Direttore dell'Istituto di Nanotecnologia del CNR, o suo delegato;
2. per l'Università del Salento: il Rettore o un suo delegato;
3. per la Regione Puglia: il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato.
4. Per la Provincia di Lecce: il Presidente della Provincia di Lecce o un suo delegato;
5. Per il Dhitech: il presidente o un suo delegato;

Il Comitato rimarrà in carica per 5 anni con la possibilità di rinnovo e avrà il compito di:

- a) Nominare un coordinatore scelto al suo interno
- b) Programmare gli eventi, le iniziative ed i contenuti del Demo Center, mediante l'azione delle parti e/o di consulenti esterni
- c) Programmare la produzione dei contenuti tematici in forma divulgativa funzionale alle finalità del Centro
- d) curare i rapporti con potenziali *stakeholders*, enti, aziende ed associazioni del territorio per la fruizione ed il supporto del Demo Center;
- e) promuovere con iniziative divulgative la partecipazione del pubblico alle attività del Demo Center;
- f) assicurare la coerenza dei contenuti scientifici e delle iniziative con le finalità del Demo Center;

Art. 4 – Vigilanza e Custodia

La vigilanza e la custodia del Demo Center è a carico della Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio - Polo Biblio-museale di Lecce.

Art. 5 - Durata, modifiche e revoca

La presente Convenzione ha la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e si rinnoverà automaticamente, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi all'altro contraente a mezzo posta elettronica certificata entro e non oltre sei mesi dalla scadenza.

È fatta salva la possibilità per le Parti di provvedere alla sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 Maggio.

Art. 6 - Modifiche e Recesso

Qualora nel corso del quinquennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione si ritenesse opportuno rivedere la stessa, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 7 - Nullità parziale

Qualora qualsivoglia clausola della presente Convenzione sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficia la validità del rimanente dettato della presente

Convenzione, fatto salvo quanto previsto dall' art. 1419 del Codice Civile.

Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

ART. 8 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative della presente Convenzione, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, a mezzo posta elettronica certificata dovranno essere recapitate presso gli indirizzi istituzionali dei firmatari.

ART. 9 - Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 10 - Rinvii e Foro Competente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo Quadro che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Lecce.

Art. 11 – Riservatezza

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento della presente Convenzione, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo.

I dati qui riportati saranno trattati dalle Parti, che agiscono in qualità di titolari autonomi, per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, sulla base del presupposto normativo definito dall'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento europeo 2016/679 ("RGPD") e con le modalità e garanzie di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10/08/2018 n. 101 per adeguamento al RGPD).

Lecce,

SOTTOSCRITTORI

Per il CNR, la Presidente prof.ssa Maria Chiara Carrozza

Per la Regione Puglia, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, dott. Aldo Patruno

Per la Provincia di Lecce, il Presidente Stefano Minerva

Per l'Università del Salento, il Rettore prof. Fabio Pollice

Per il DHITECH, il Presidente prof. Giuseppe Gigli

Convitto Palmieri, Lecce. Pianta piano primo



Area interessata dal progetto "Demo Center"

